

## AMUNDI ETF ICAV

Un veicolo irlandese di gestione collettiva del risparmio di tipo aperto, costituito come fondo multicomparto con separazione delle passività tra i comparti e a capitale variabile. L'ICAV è stato registrato ai sensi delle leggi irlandesi con numero di registrazione C461194.

### PRIMO DOCUMENTO AGGIUNTIVO AL PROSPETTO

27 giugno 2025

Il presente Documento aggiuntivo contiene informazioni specifiche relative ai seguenti comparti di Amundi ETF ICAV (**l'ICAV**):

1. Amundi MSCI World Climate Paris Aligned UCITS ETF

(il **Comparto**)

**Il presente Documento aggiuntivo è un'integrazione, fa parte del prospetto dell'ICAV datato 2 giugno 2025 (il Prospetto) e deve essere letto insieme a esso.**

Gli Amministratori dell'ICAV i cui nomi appaiono nella sezione intitolata "Amministratori dell'ICAV" del Prospetto si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento aggiuntivo. A giudizio degli Amministratori, i quali hanno adottato ogni ragionevole cura al riguardo, le informazioni contenute nel presente documento sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Le parole ed espressioni definite nel Prospetto avranno lo stesso significato quando utilizzate nel presente Documento aggiuntivo, salvo che il contesto non richieda diversamente. Ai fini dell'interpretazione, in caso di conflitto tra il presente Documento aggiuntivo e il Prospetto, tale conflitto sarà risolto a favore del primo.

## **SCOPO**

Lo scopo del presente Documento aggiuntivo è aggiornare il Prospetto per includere la descrizione del Comparto nella sezione intitolata "Descrizioni dei Comparti" e apportare alcune altre modifiche correlate al Prospetto.

# Amundi MSCI World Climate Paris Aligned UCITS ETF

## Obiettivo e politica di investimento

**Comparto:** Amundi MSCI World Climate Paris Aligned UCITS ETF (il "Comparto")

**Indice:** MSCI World Climate Paris Aligned Filtered Index (l'"Indice")

Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove, tra le altre, caratteristiche ESG ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento sull'informativa.

Nella sezione "Descrizione dell'Indice" sono contenute informazioni sulla coerenza dell'Indice con le caratteristiche ambientali, sociali e di governance.

### Obiettivo di investimento

Replicare la performance dell'Indice.

### Descrizione dell'Indice

- Descrizione generale dell'Indice

L'Indice è un indice azionario basato sull'MSCI World Index, che rappresenta i titoli a grande e media capitalizzazione di Paesi con mercati sviluppati (l'"Indice originario"). L'Indice è ideato per supportare gli investitori che mirano a ridurre la loro esposizione ai rischi climatici fisici e di transizione e che desiderano perseguire le opportunità derivanti dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, allineandosi ai requisiti dell'Accordo di Parigi. L'Indice contempla le raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD) e mira a superare gli standard minimi dell'Indice di riferimento allineato all'Accordo di Parigi. Il TCFD è stato creato dal Financial Stability Board per migliorare e aumentare la rendicontazione di informazioni finanziarie legate al clima. Il Financial Stability Board è un ente internazionale che monitora e fornisce raccomandazioni sul sistema finanziario globale. Le raccomandazioni del TCFD aiutano le aziende a divulgare informazioni finanziarie legate al clima e sono rivolte alle organizzazioni del settore finanziario, inclusi i gestori patrimoniali.

L'Indice è un indice a rendimento totale netto, il che significa che i dividendi al netto delle imposte corrisposti dai componenti dell'indice sono inclusi nel rendimento dello stesso.

- Valuta dell'indice: Dollaro statunitense
- Composizione dell'Indice

L'Indice è costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che mira a conseguire la replicabilità e l'investibilità. Innanzitutto, l'Indice opera esclusioni per quanto riguarda le società dell'Indice originario coinvolte in armi controverse, controversie ESG, tabacco, danni ambientali, armi nucleari, carbone termico, estrazione di carbone termico, petrolio e gas, petrolio e gas non convenzionali, petrolio e gas artici e produzione di energia sulla base delle metodologie MSCI. Per determinare i componenti dell'Indice e la rispettiva ponderazione nell'Indice viene utilizzato un processo di ottimizzazione. Questo processo mira a ridurre al minimo il Tracking Error rispetto all'Indice originario, raggiungendo al contempo gli obiettivi attraverso vincoli di ottimizzazione, tra cui:

1. Obiettivi relativi a rischi fisici e di transizione:
  - a. riduzione minima dell'intensità di gas a effetto serra (GHG) (ambito 1+2+3) pari al 50% rispetto all'Indice originario;
  - b. riduzione media minima (annua) dell'intensità di gas a effetto serra pari al 10% rispetto all'intensità di gas a effetto serra alla data di base;
  - c. ponderazione attiva minima nel "settore ad alto impatto climatico" rispetto all'Indice originario. I settori ad alto impatto climatico includono agricoltura, silvicoltura, pesca, industria mineraria, settore manifatturiero, elettricità, gas, acqua, gestione dei rifiuti, edilizia, commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio, trasporti e settore immobiliare;
  - d. aumento minimo della ponderazione complessiva delle società che definiscono gli obiettivi rispetto alla ponderazione complessiva di tali società nell'Indice originario;
  - e. riduzione minima dell'intensità media ponderata delle potenziali emissioni rispetto all'Indice originario;
  - f. riduzione del valore a rischio medio ponderato in condizioni climatiche estreme (scenario aggressivo) rispetto all'Indice originario.
2. Obiettivi relativi a opportunità di transizione:
  - a. aumento del punteggio medio ponderato Low Carbon Transition ("LCT") rispetto all'Indice originario;
  - b. miglioramento del rapporto ricavi verdi medi ponderati/ricavi da combustibili fossili medi ponderati rispetto all'Indice originario;
  - c. aumento dei ricavi verdi medi ponderati rispetto all'Indice originario.
3. Sono imposti ulteriori vincoli per raggiungere gli obiettivi di diversificazione come: ponderazione attiva dei componenti (fra più e meno 2% rispetto all'Indice originario), ponderazione minima dei componenti (0,01%); ponderazione dei titoli come multiplo della

ponderazione nell'Indice originario, ponderazione attiva per settore (fra più e meno 5% rispetto all'Indice originario), ponderazione attiva per paese (fra più e meno il 5% rispetto all'Indice originario). I dati tra parentesi sono aggiornati alla data di pubblicazione della metodologia dell'indice, ossia novembre 2024.

Per ulteriori dettagli, consultare la metodologia dell'Indice disponibile su [msci.com](https://www.msci.com).

- Revisione dell'Indice

Il ribilanciamento dell'Indice è pianificato semestralmente.

- Pubblicazione dell'Indice

L'indice è calcolato e pubblicato da MSCI ("MSCI").

Gli indici ufficiali MSCI sono calcolati sulla base dei prezzi di chiusura ufficiali delle borse valori su cui i titoli componenti sono negoziati; i tassi di cambio di chiusura (16:00 GMT) WM Reuters.

Il valore dell'Indice è disponibile tramite Bloomberg. Alla data del Prospetto, il ticker è: MXWCPFNU

La performance replicata è il prezzo di chiusura dell'Indice.

La metodologia dell'indice, la composizione, le regole di revisione e informazioni aggiuntive sui componenti sottostanti all'Indice sono disponibili su [msci.com](https://www.msci.com), su <https://www.msci.com/index-methodology> o <https://www.msci.com/constituents>

## Processo di gestione

Il Comparto è gestito in base a un approccio passivo e l'esposizione all'Indice sarà ottenuta mediante Replica diretta, effettuando principalmente investimenti diretti in valori mobiliari e/o altre attività idonee, come ulteriormente descritto di seguito, rappresentative dei componenti dell'Indice in una proporzione estremamente simile a quella dell'Indice, come descritto più dettagliatamente nella sezione intitolata "Metodi di replica per i Comparti gestiti in modo passivo" del presente Prospetto. Ad eccezione degli investimenti consentiti in opzioni e strumenti finanziari derivati swap OTC (come descritto più dettagliatamente in "Tecniche e strumenti utilizzabili con titoli e derivati" (di seguito) e contanti, gli investimenti del Comparto saranno costituiti da titoli azionari e strumenti finanziari a essi collegati che saranno quotati e negoziati su mercati regolamentati.

Il Comparto integra i rischi di sostenibilità e tiene conto dei principali effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità nel proprio processo di investimento, come descritto più dettagliatamente nella sezione "Investimento sostenibile" del presente Prospetto e non deterrà titoli di società coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse o di società che violano le convenzioni internazionali sui diritti umani o dei lavoratori oppure di società coinvolte in settori controversi, quali tabacco, carbone termico, armi nucleari o petrolio e gas non convenzionali in base a quanto stabilito nella sezione "Metodi di replica per i Comparti gestiti in modo passivo". Maggiori informazioni sul Regolamento sulla Tassonomia e su questo Comparto sono disponibili nella sezione "Investimenti sostenibili" del Prospetto. Ulteriori informazioni in relazione all'applicazione del Regolamento sull'informativa sono contenute nell'Allegato 1 – Informativa ESG.

Ulteriori informazioni sulle esclusioni applicate dall'Indice ai sensi degli Indici di riferimento allineati all'Accordo di Parigi dell'UE (Paris-aligned Benchmarks, PAB) sono disponibili nella sezione "Linee guida in relazione ai nomi dei fondi che utilizzano termini ESG o correlati alla sostenibilità" del Prospetto.

### Tracking Error

Il Tracking Error misura la volatilità della differenza tra il rendimento del Comparto e quello dell'Indice. In condizioni di mercato normali, si prevede che il Comparto seguirà la performance dell'Indice con un Tracking Error fino all'1%.

### Tecniche e strumenti utilizzabili con titoli e derivati

Al fine di gestire afflussi e deflussi, nonché alcune specificità del mercato azionario locale (tra cui accesso al mercato, liquidità o questioni fiscali locali), il Gestore degli Investimenti può investire in future, opzioni e swap correlati ad azioni comprese nell'Indice o comunque compatibili con l'Obiettivo di investimento del Comparto. In questo caso, il Comparto può detenere depositi mantenendo al contempo la piena esposizione all'Indice

Il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti di gestione efficiente del portafoglio in relazione a valori mobiliari e a strumenti del mercato monetario, quali accordi di prestito titoli e contratti di pronti contro termine e di pronti contro termine inverso ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, secondo quanto descritto e previsto nelle sezioni intitolate "Tecniche e strumenti relativi alle operazioni di finanziamento tramite titoli"

e "Metodi di replica per i Comparti gestiti in modo passivo" del presente Prospetto. In particolare, tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati per generare reddito aggiuntivo per il Comparto.

Le proporzioni massime previste delle attività del Comparto che possono essere soggette a SFT sono specificate nella tabella "Utilizzo di Operazioni di finanziamento tramite titoli e Total return swap".

**Valuta base:** Dollaro statunitense

**Gestore degli Investimenti:** Amundi Asset Management

## Rischi principali

Per maggiori informazioni, vedere "Descrizione dei rischi".

### Rischi legati a condizioni di mercato ordinarie

Il Fondo può avere una volatilità più elevata a causa della sua esposizione ai mercati azionari.

Azionario	Mercato
Cambio	Replica dell'indice
Derivati	Ricorso a tecniche e strumenti
Fondo di investimento	Rischi ESG
Gestione	
Liquidità del mercato di quotazione (classe di azioni ETF)	

### Rischi legati a condizioni di mercato inusuali

Controparte	Operativo
Liquidità	Pratiche operative standard

### Esposizione globale e metodologia di calcolo

Per ulteriori informazioni, consultare "Esposizione globale e leva finanziaria"

## Profilo dell'investitore tipico

Il Comparto è ideato per gli investitori consapevoli dei rischi posti dal Comparto e disposti a mantenere il loro investimento per almeno cinque anni. Questo Comparto è indicato per gli investitori che:

- cercano una crescita dell'investimento nel lungo periodo
- mirano a replicare la performance dell'Indice, accettando al contempo i rischi e la volatilità associati

## Dettagli della transazione

**Giorno lavorativo:** Ogni giorno della settimana diverso da Capodanno, Venerdì Santo, Lunedì di Pasqua, 1° maggio (Festa dei lavoratori), Natale e 26 dicembre (o altro giorno stabilito di volta in volta dagli Amministratori previa comunicazione agli Azionisti).

**Giorno di transazione:** Ogni Giorno lavorativo sarà un Giorno di transazione. Tuttavia, i Giorni lavorativi in cui, a esclusiva discrezione del Gestore degli Investimenti, i mercati nei quali gli Investimenti del Comparto sono quotati o negoziati o i mercati pertinenti per l'Indice sono chiusi e pertanto una parte sostanziale dell'Indice non può essere negoziata, non saranno Giorni di transazione. I giorni che non sono Giorni di transazione per l'anno in corso sono disponibili su <https://www.amundi.ie>. Gli Amministratori possono stabilire di volta in volta altri giorni come Giorni di transazione, previa notifica a tutti gli Azionisti.

**Termine ultimo di negoziazione:** Le 18:30 (CET) del primo Giorno lavorativo antecedente al relativo Giorno di transazione.

**Momento di valutazione:** Chiusura delle attività nell'ultimo mercato di riferimento in ciascun Giorno di transazione.

**Data di regolamento:** Le quote di sottoscrizione o i titoli devono pervenire entro due Giorni lavorativi successivi al relativo Giorno di transazione. Il regolamento dei proventi del rimborso o dei titoli sarà di norma effettuato entro due Giorni lavorativi successivi al relativo Giorno di transazione.

**Giorno di pubblicazione del NAV:** Giorno di transazione +1

## PRINCIPALI CLASSI DI AZIONI E RELATIVE COMMISSIONI

Classe di azioni	Cambio	Politica dei dividendi (A)/(D)	Importo minimo di sottoscrizione*	Importo minimo di rimborso*	Commissioni annue	
					Gestione (max)	Amministrazione (max)
UCITS ETF Acc	USD	(A)	100.000 USD	100.000 USD	0,15%	0,10%

\* Gli importi minimi indicati si applicano in USD o nell'importo equivalente espresso nella valuta della Classe di Azioni interessata

### Clausola di esclusione di responsabilità del fornitore dell'indice

Amundi MSCI World Climate Paris Aligned UCITS ETF (IL "COMPARTO") NON È SPONSORIZZATO, GARANTITO, COMMERCIALIZZATO O PROMOSSO DA MSCI INC. ("MSCI") NÉ DA SUOI AFFILIATI, FORNITORI DI INFORMAZIONI O TERZI CHE PARTECIPINO O SIANO IN QUALCHE MODO COLLEGATI ALLA COMPILAZIONE O CREAZIONE DI INDICI MSCI (COLLETTIVAMENTE, LE "PARTI MSCI"). GLI INDICI MSCI SONO DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA DI MSCI E SONO MARCHI DI SERVIZI DI MSCI O DEI SUOI AFFILIATI. GLI INDICI MSCI SONO STATI CONCESSI IN LICENZA D'USO AD AMUNDI PER SCOPI SPECIFICI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI RILASCI ALCUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, ALL'EMITTENTE O AI TITOLARI DEL PRESENTE COMPARTO O A QUALSIVOGLIA ALTRA PERSONA FISICA O GIURIDICA IN RELAZIONE ALL'OPPORTUNITÀ DI INVESTIRE IN COMPARTI IN GENERALE O IN QUESTO COMPARTO PARTICOLARE O ALLA CAPACITÀ DI QUALSIVOGLIA INDICE MSCI DI REPLICARE LA PERFORMANCE DEL CORRISPONDENTE MERCATO AZIONARIO. MSCI O I SUOI AFFILIATI SONO I LICENZIATARI DI ALCUNI MARCHI COMMERCIALI, MARCHI DI SERVIZI E NOMI COMMERCIALI E DEGLI INDICI MSCI CHE SONO DETERMINATI, COMPOSTI E CALCOLATI DA MSCI INDIPENDENTEMENTE DA AMUNDI O DA QUESTO COMPARTO O DAI SOTTOSCRITTORI DI QUESTO COMPARTO O DA QUALSIVOGLIA ALTRA PERSONA FISICA O GIURIDICA.

NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO DI TENERE CONTO DELLE ESIGENZE DI AMUNDI, DEI SOTTOSCRITTORI DI QUESTO COMPARTO O DI QUALSIVOGLIA ALTRA PERSONA FISICA O GIURIDICA NELLA DETERMINAZIONE, COMPOSIZIONE O NEL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI È RESPONSABILE O HA PARTECIPATO ALLA DETERMINAZIONE DEI TEMPI, DEI PREZZI O DELLE QUANTITÀ DA EMETTERE DI QUESTO COMPARTO, O ALLA DETERMINAZIONE O AL CALCOLO DELL'EQUAZIONE O DEL CORRISPETTIVO IN CUI TALE COMPARTO È RIMBORSABILE. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI HA ALCUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL'EMITTENTE O DEI TITOLARI DEL PRESENTE COMPARTO O DI QUALSIASI ALTRA PERSONA FISICA O GIURIDICA IN RELAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE, ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O ALL'OFFERTA DEL PRESENTE COMPARTO. SEBBENE MSCI OTTENG A INFORMAZIONI PER L'INCLUSIONE O PER L'USO NEL CALCOLO DEGLI INDICI MSCI DA FONTI CHE RITIENE AFFIDABILI, NESSUNA DELLE PARTI MSCI GARANTISCE O DICHIARA L'ORIGINALITÀ, L'ACCURATEZZA E/O LA COMPLETEZZA DI QUALSIASI INDICE MSCI O DI QUALSIASI DATO IVI INCLUSO. NESSUNA DELLE PARTI MSCI FORNISCE ALCUNA DICHIARAZIONE, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI OTTENIBILI DALL'EMITTENTE DEL COMPARTO, DAI TITOLARI DEL COMPARTO O DA ALTRE PERSONE FISICHE O GIURIDICHE MEDIANTE L'UTILIZZO DELL'INDICE O DEI DATI IVI INCLUSI. NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI DI O IN RELAZIONE A QUALSIASI INDICE MSCI O A QUALSIASI DATO IVI INCLUSO. INOLTRE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI FORNISCE ALCUNA GARANZIA ESPLICITA O IMPLICITA DI ALCUN TIPO E LE PARTI MSCI DECLINANO ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, RISPETTO A CIASCUN INDICE MSCI E AI DATI IVI INCLUSI. FERMO RESTANDO QUANTO PRECEDE, NESSUNA DELLE PARTI MSCI AVRÀ MAI ALCUNA RESPONSABILITÀ PER QUALSIASI DANNO DIRETTO, INDIRETTO, SPECIALE, PUNITIVO, CONSEGUENZIALE O QUALSIASI ALTRO DANNO (INCLUSI I MANCATI PROFITTI) ANCHE SE INFORMATO DELLA POSSIBILITÀ CHE SI VERIFICHIANO TALI DANNI.

Nome del prodotto:  
Amundi MSCI World Climate Paris Aligned UCITS ETF

Identificativo della persona giuridica:  
213800YB3OFP6CVAOH35

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): \_\_\_%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): \_\_\_%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 20% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Comparto cerca di promuovere le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- 1) riduzione dell'intensità delle emissioni di carbonio; e
- 2) riduzione della produzione di armi controverse e nucleari; e
- 3) riduzione dei danni ambientali derivanti da attività commerciali correlate a sabbie bituminose, carbone termico e petrolio e gas non convenzionali

Il Comparto promuove queste caratteristiche ambientali e sociali attraverso la replica di un Indice che soddisfa gli standard minimi degli Indici di riferimento UE allineati all'accordo di Parigi ("EU PAB") ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2089 che modifica il Regolamento (UE) 2016/1011 (il "Regolamento"). Il Regolamento propone la definizione di standard minimi per la metodologia di qualsiasi indice di riferimento UE "allineato all'Accordo di Parigi" che sia allineato agli obiettivi dell'Accordo di Parigi. L'Indice è selezionato e pesato per migliorare la sua sostenibilità ambientale e sociale applicando una serie di filtri ai componenti dell'Indice originario per soddisfare obiettivi

ambientali e ridurre l'impronta di carbonio rispetto all'Indice originario, come descritto dettagliatamente di seguito. La metodologia dell'Indice è allineata ad alcuni criteri quali:

1. Una riduzione minima dell'intensità di gas a effetto serra (GHG) rispetto all'Indice originario del 50%.
2. Un tasso minimo di auto-decarbonizzazione dell'intensità delle emissioni di GHG secondo la traiettoria implicita nello scenario più ambizioso di 1,5 °C delineato dal Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC), pari a una riduzione media annua dell'intensità di GHG di almeno il 7%. Una descrizione completa dei criteri della metodologia dell'Indice è riportata di seguito.

**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario viene utilizzata l'intensità media ponderata dei gas a effetto serra (GHG) (la "WACI").

La WACI è la media ponderata delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) dei componenti dell'Indice (espressa in tCO<sub>2</sub>) divisa per il valore dell'impresa, liquidità inclusa.

Le emissioni GHG sono suddivise nelle emissioni di Ambito 1, di Ambito 2 e di Ambito 3.

- Emissioni di Ambito 1: quelle provenienti da fonti di proprietà o controllate dall'impresa.
- Emissioni di Ambito 2: quelle causate dalla produzione di elettricità acquistata dall'impresa.
- Emissioni di Ambito 3: includono tutte le altre emissioni indirette che si verificano nella catena del valore di un'impresa.

Più precisamente, l'MSCI World Climate Paris Aligned Filtered Index (l'"Indice") è costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che mira a conseguire la replicabilità e l'investibilità.

Innanzitutto, l'Indice opera esclusioni per quanto riguarda le società dell'MSCI World Index (l'"Indice originario") coinvolte in armi controverse, controversie ESG, tabacco, danni ambientali, armi nucleari, carbone termico, estrazione di carbone termico, petrolio e gas, petrolio e gas non convenzionali, petrolio e gas artici, produzione di energia sulla base delle metodologie MSCI. Per determinare i componenti dell'Indice e la rispettiva ponderazione nell'Indice viene utilizzato un processo di ottimizzazione.

Questo processo mira a ridurre al minimo il Tracking Error rispetto all'Indice originario, raggiungendo al contempo gli obiettivi attraverso vincoli di ottimizzazione, tra cui:

1. Obiettivi relativi a rischi fisici e di transizione:
  - a. riduzione minima dell'intensità di gas a effetto serra (GHG) (ambito 1+2+3) pari al 50% rispetto all'Indice originario;
  - b. riduzione media minima (annua) dell'intensità di gas a effetto serra pari al 10% rispetto all'intensità di gas a effetto serra alla data di base;
  - c. ponderazione attiva minima nel settore ad alto impatto climatico rispetto all'Indice originario;
  - d. aumento minimo del 20% della ponderazione complessiva delle società che definiscono gli obiettivi rispetto alla ponderazione complessiva di tali società nell'Indice originario;
  - e. riduzione minima del 50% dell'intensità media ponderata delle potenziali emissioni rispetto all'Indice originario;
  - f. riduzione minima del 50% del valore a rischio medio ponderato in condizioni climatiche estreme (scenario aggressivo) rispetto all'Indice originario.

2. Obiettivi relativi a opportunità di transizione:
  - a. aumento minimo del 10% del punteggio medio ponderato Low Carbon Transition ("LCT") rispetto all'Indice originario;
  - b. miglioramento del rapporto ricavi verdi medi ponderati/ricavi da combustibili fossili medi ponderati rispetto all'Indice originario;
  - c. aumento minimo del 10% dei ricavi verdi medi ponderati rispetto all'Indice originario.
1. Inoltre, sono imposti i seguenti vincoli per raggiungere gli obiettivi di diversificazione: ponderazione attiva dei componenti, ponderazione minima dei componenti; ponderazione dei titoli come multiplo della ponderazione nell'Indice originario, ponderazioni attive per settore e ponderazioni attive per paese.
2. Per ulteriori informazioni sui vincoli di ottimizzazione utilizzati, consultare la metodologia dell'Indice su <https://www.msci.com/index-methodology>.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Sebbene il Fondo non preveda investimenti sostenibili nel suo obiettivo, investirà una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2 (17) dell'SFDR che contribuiscono a un obiettivo ambientale, ad esempio investimenti in imprese che cercano di soddisfare due criteri:

- 1) seguire le migliori prassi ambientali e sociali
- 2) evitare di produrre beni o prestare servizi che arrechino danni ambientali e sociali.

Per poter affermare che l'impresa beneficiaria degli investimenti contribuisce al predetto obiettivo, deve trattarsi di una società "best performer" nel proprio settore di attività con riferimento ad almeno un fattore ambientale o sociale rilevante.

La definizione di "best performer" si basa sull'esclusiva metodologia ESG di Amundi per la misurazione della performance ESG di un'impresa beneficiaria degli investimenti. Per poter essere considerata best performer, un'impresa beneficiaria di investimenti deve ottenere un rating compreso tra i migliori tre (A, B o C su una scala di rating che va da A a G) nel proprio settore con riferimento ad almeno un fattore ambientale o sociale rilevante. I fattori ambientali e sociali rilevanti sono identificati al livello del settore. L'identificazione dei fattori rilevanti si basa sul quadro di analisi ESG di Amundi che combina dati extra-finanziari e analisi qualitativa del settore associato con le tematiche della sostenibilità. I fattori identificati come rilevanti sono quelli da cui risulta un contributo al punteggio ESG complessivo che sia superiore al 10%. Per il settore energetico per esempio i fattori rilevanti sono: emissioni e energia, biodiversità e inquinamento, salute e sicurezza, comunità locali e diritti umani.

Inoltre, le imprese

- beneficiarie degli investimenti non dovrebbero avere un'esposizione significativa verso settori di attività (quali, per esempio, tabacco, armi, gioco d'azzardo,
- carbone, aviazione, produzione di carni, produzione di fertilizzanti e pesticidi, produzione di plastica monouso).

Per una panoramica più completa di settori e fattori, consultare la Dichiarazione SFDR di Amundi su <https://about.amundi.com/esg-documentation>

La natura sostenibile di un investimento è valutata a livello dell'impresa beneficiaria degli investimenti.

Applicando la definizione di Investimento Sostenibile sopra delineata ai componenti dell'Indice in relazione a questo Prodotto ETF gestito in modo passivo, Amundi ha stabilito che questo Prodotto ha la quota minima di investimenti sostenibili indicata alla precedente pagina 1. Tuttavia, si noti che la

definizione di Investimento Sostenibile adottata da Amundi non è attuata a livello di metodologia dell'Indice.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Per garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (principio "non arrecare un danno significativo" o "DNSH"), Amundi si avvale di due filtri: Il primo filtro DSNH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori concernenti i principali effetti negativi di cui all'Allegato 1, Tabella 1, delle RTS quando sono disponibili dati affidabili (ad es. intensità delle emissioni di gas serra da parte delle imprese beneficiarie degli investimenti) attraverso una combinazione di indicatori (ad es. l'intensità carbonica) e specifiche soglie o regole (ad es. che il livello dell'intensità carbonica dell'impresa beneficiaria degli investimenti non rientri nell'ultimo decile del settore). Amundi prende attualmente in considerazione alcuni dei Principali Effetti Negativi nell'ambito della propria politica di esclusione, facente parte della Politica di investimento responsabile di Amundi. Tali esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test sopra descritti, coprono i seguenti temi: esclusione di armi controverse, violazione di Principi del Global Compact dell'ONU, settore del carbone e del tabacco.

Oltre gli specifici indicatori relativi ai fattori di sostenibilità contemplati nel primo filtro, Amundi ha definito un secondo filtro, che non tiene conto degli indicatori obbligatori concernenti i principali effetti negativi sopra descritti, al fine di verificare che la società non abbia una performance negativa da un punto di vista ambientale o sociale complessivo rispetto ad altre aziende del suo stesso settore; ciò corrisponde a un punteggio ambientale o sociale superiore o uguale a E nella scala di rating ESG di Amundi.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori relativi agli effetti negativi sono stati presi in considerazione come riportato nel primo filtro DNSH, sopra descritto: Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori concernenti i principali effetti negativi di cui all'Allegato 1, Tabella 1, delle RTS quando sono disponibili dati affidabili attraverso la combinazione dei seguenti indicatori e specifiche soglie o regole:

- avere un'intensità di CO2 che non rientri nell'ultimo decile rispetto alle altre aziende del medesimo settore (applicabile solo a settori ad alta intensità);
- avere un grado di diversità nel Consiglio di Amministrazione che non rientri nell'ultimo decile rispetto alle altre aziende del medesimo settore;
- non essere implicata in controversie riguardanti le condizioni di lavoro e i diritti umani;
- non essere implicata in controversie riguardanti biodiversità e inquinamento.

Amundi prende attualmente in considerazione alcuni dei Principali Effetti Negativi nell'ambito della propria politica di esclusione, facente parte della Politica di investimento responsabile di Amundi. Tali esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test sopra descritti, coprono i seguenti temi: esclusione di armi controverse, violazione di Principi del Global Compact dell'ONU, settore del carbone e del tabacco.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida ONU su imprese e diritti umani sono integrati nella metodologia di rating ESG di Amundi. Il nostro meccanismo esclusivo di rating valuta gli emittenti servendosi dei dati disponibili provenienti dai nostri fornitori di dati. Per esempio, il modello ha un criterio dedicato denominato "Coinvolgimento della Comunità e Diritti Umani" che viene applicato a tutti i settori oltre ad altri criteri correlati ai diritti umani, tra i quali catene di fornitura socialmente responsabili, condizioni di lavoro e relazioni sindacali. Inoltre, Amundi effettua il monitoraggio delle controversie con frequenza almeno trimestrale includendo aziende identificate per la violazione di diritti umani. Nel caso in cui emerga una controversia, gli analisti stimano la situazione, assegnano un punteggio alla controversia (servendosi della nostra metodologia esclusiva) e stabiliscono il modo migliore di agire.

I punteggi relativi alle controversie vengono aggiornati trimestralmente per tenere traccia dell'andamento e delle misure adottate per porvi rimedio

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì, il Comparto prende in considerazione i principali effetti negativi di cui all'Allegato 1, Tabella 1 delle RTS applicabili alla strategia del Comparto e si avvale di una combinazione di politiche di esclusione (normative e settoriali) e di approcci di impegno e di voto.

- Esclusione: Amundi ha definito regole di esclusione normative basate sulle attività e sui settori che contemplano alcuni dei principali indicatori di sostenibilità negativi elencati nel Regolamento SFDR. Come specificato nella Politica di investimento responsabile globale di Amundi (<https://about.amundi.com/esg-documentation>), le esclusioni basate sulle attività si riferiscono a emittenti coinvolti nella produzione, nella vendita, nello stoccaggio, o nella fornitura dei relativi servizi, di mine antiuomo e munizioni a grappolo, armi chimiche, biologiche e all'uranio impoverito, armi nucleari o emittenti che commettano violazioni, gravi e reiterate, anche solo di uno dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Le esclusioni basate sui settori si riferiscono a carbone termico, combustibili fossili non convenzionali e tabacco.

- Impegno: L'impegno è un processo continuo e orientato agli scopi che mira a influenzare le attività o il comportamento delle imprese beneficiarie degli investimenti. Le attività di impegno possono essere avere due finalità: l'impegno di un emittente a migliorare il modo in cui integra la dimensione ambientale e sociale e l'impegno di un emittente a migliorare il suo impatto su problematiche ambientali, sociali e legate ai diritti umani o su altre questioni di sostenibilità che sono rilevanti per la società e per l'economia globale.

- Voto: La politica di voto di Amundi risponde a un'analisi olistica di tutte le questioni a lungo termine che possono influenzare la creazione di valore, comprese le questioni ESG rilevanti. Per ulteriori informazioni, consultare la Politica di Voto di Amundi disponibile su <https://about.amundi.com/esg-documentation>

- Monitoraggio delle controversie: Amundi ha sviluppato un sistema di monitoraggio delle controversie che si avvale dei dati di tre fornitori di dati esterni (MSCI, Sustainalytics e ISS ESG) per tenere traccia sistematicamente delle controversie e del loro livello di gravità. Questo approccio quantitativo viene quindi arricchito da una valutazione approfondita, condotta da analisti ESG, di ciascuna controversia grave nell'ambito di un riesame periodico. Questo approccio viene applicato a tutti i fondi Amundi.

Per indicazioni sull'utilizzo di indicatori obbligatori concernenti i principali effetti negativi, consultare la Dichiarazione SFDR di Amundi su <https://about.amundi.com/esg-documentation>

No



### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Replicare la performance dell'MSCI World Climate Paris Aligned Filtered Index (l'Indice").

L'Indice è un indice azionario basato sull'MSCI World Index, che rappresenta i titoli a grande e media capitalizzazione di Paesi con mercati sviluppati (l'Indice originario"). L'Indice è ideato per supportare gli investitori che mirano a ridurre la loro esposizione ai rischi climatici fisici e di transizione e che desiderano perseguire le opportunità derivanti dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, allineandosi ai requisiti dell'Accordo di Parigi. L'Indice contempla le raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD) e mira a superare gli standard minimi dell'Indice di riferimento allineato all'Accordo di Parigi.

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

#### ● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto è un ETF gestito in modo passivo. La sua strategia di investimento consiste nel replicare l'Indice riducendo al minimo il relativo Tracking Error.

L'MSCI World Climate Paris Aligned Filtered Index è costruito utilizzando un processo di ottimizzazione che mira a conseguire la replicabilità e l'investibilità.

Innanzitutto, l'Indice opera esclusioni per quanto riguarda le società dell'MSCI World Index (l'Indice originario") coinvolte in armi controverse, controversie ESG, tabacco, danni ambientali, armi nucleari, carbone termico, estrazione di carbone termico, petrolio e gas, petrolio e gas non convenzionali, petrolio e gas artici, produzione di energia sulla base delle metodologie MSCI. Per determinare i componenti dell'Indice e la rispettiva ponderazione nell'Indice viene utilizzato un processo di ottimizzazione.

Questo processo mira a ridurre al minimo il Tracking Error rispetto all'Indice originario, raggiungendo al contempo gli obiettivi attraverso vincoli di ottimizzazione, tra cui:

1. Obiettivi relativi a rischi fisici e di transizione:

- a. riduzione minima dell'intensità di gas a effetto serra (GHG) (ambito 1+2+3) pari al 50% rispetto all'Indice originario;
  - b. riduzione media minima (annua) dell'intensità di gas a effetto serra pari al 10% rispetto all'intensità di gas a effetto serra alla data di base;
  - c. ponderazione attiva minima nel settore ad alto impatto climatico rispetto all'Indice originario;
  - d. aumento minimo del 20% della ponderazione complessiva delle società che definiscono gli obiettivi rispetto alla ponderazione complessiva di tali società nell'Indice originario;
  - e. riduzione minima del 50% dell'intensità media ponderata delle potenziali emissioni rispetto all'Indice originario;
  - f. riduzione minima del 50% del valore a rischio medio ponderato in condizioni climatiche estreme (scenario aggressivo) rispetto all'Indice originario.
2. Obiettivi relativi a opportunità di transizione:
- a. aumento minimo del 10% del punteggio medio ponderato Low Carbon Transition ("LCT") rispetto all'Indice originario;
  - b. miglioramento del rapporto ricavi verdi medi ponderati/ricavi da combustibili fossili medi ponderati rispetto all'Indice originario;
  - c. aumento minimo del 10% dei ricavi verdi medi ponderati rispetto all'Indice originario.

Inoltre, sono imposti i seguenti vincoli per raggiungere gli obiettivi di diversificazione: ponderazione attiva dei componenti, ponderazione minima dei componenti; ponderazione dei titoli come multiplo della ponderazione nell'Indice originario, ponderazioni attive per settore e ponderazioni attive per paese.

La strategia si avvale anche di politiche di esclusione sistematiche (normative e settoriali), come descritto sopra e più dettagliatamente nella Politica di investimento responsabile globale di Amundi (<https://about.amundi.com/esg-documentation>).

Ulteriori informazioni sulle esclusioni applicate dall'Indice ai sensi degli Indici di riferimento allineati all'Accordo di Parigi dell'UE (Paris-aligned Benchmarks, PAB) sono disponibili nella sezione "Linee guida in relazione ai nomi dei fondi che utilizzano termini ESG o correlati alla sostenibilità" del Prospetto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non è previsto un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Amundi fa affidamento sulla metodologia di rating ESG di Amundi. La metodologia di Amundi per l'attribuzione di un punteggio ESG si basa su un quadro di analisi ESG esclusivo, che prevede 38 criteri, sia generali che settoriali specifici, ivi inclusi criteri di governance. Nella dimensione della Governance, Amundi prende in considerazione la capacità dell'emittente di garantire un quadro efficace di governo societario in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi a lungo termine (ad es. garantendo il valore dell'emittente nel lungo periodo). Sono presi in considerazione i seguenti sotto criteri di governance: struttura del consiglio di amministrazione, audit e controllo, compensi, diritti degli azionisti,

etica aziendale, prassi fiscale e strategia ESG. La scala di Rating ESG di Amundi prevede sette gradi di valutazione che vanno da A a G, dove A esprime la migliore valutazione e G la peggiore. Le aziende con Rating di grado G sono escluse dall'universo di investimento.

Ogni titolo societario (azioni, obbligazioni, derivati single name, titoli azionari ESG ed ETF a reddito fisso) incluso nei portafogli di investimento è stato valutato in relazione alle prassi di buona governance applicando un filtro normativo, rispetto ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UN GC), al relativo emittente. La valutazione avviene su base continuativa. Il Comitato per il rating ESG di Amundi riesamina mensilmente la lista delle aziende che violano i principi dell'UN GC con conseguente declassamento del rating al grado G. Il disinvestimento dai titoli il cui punteggio è stato declassato a G avviene automaticamente entro 90 giorni.

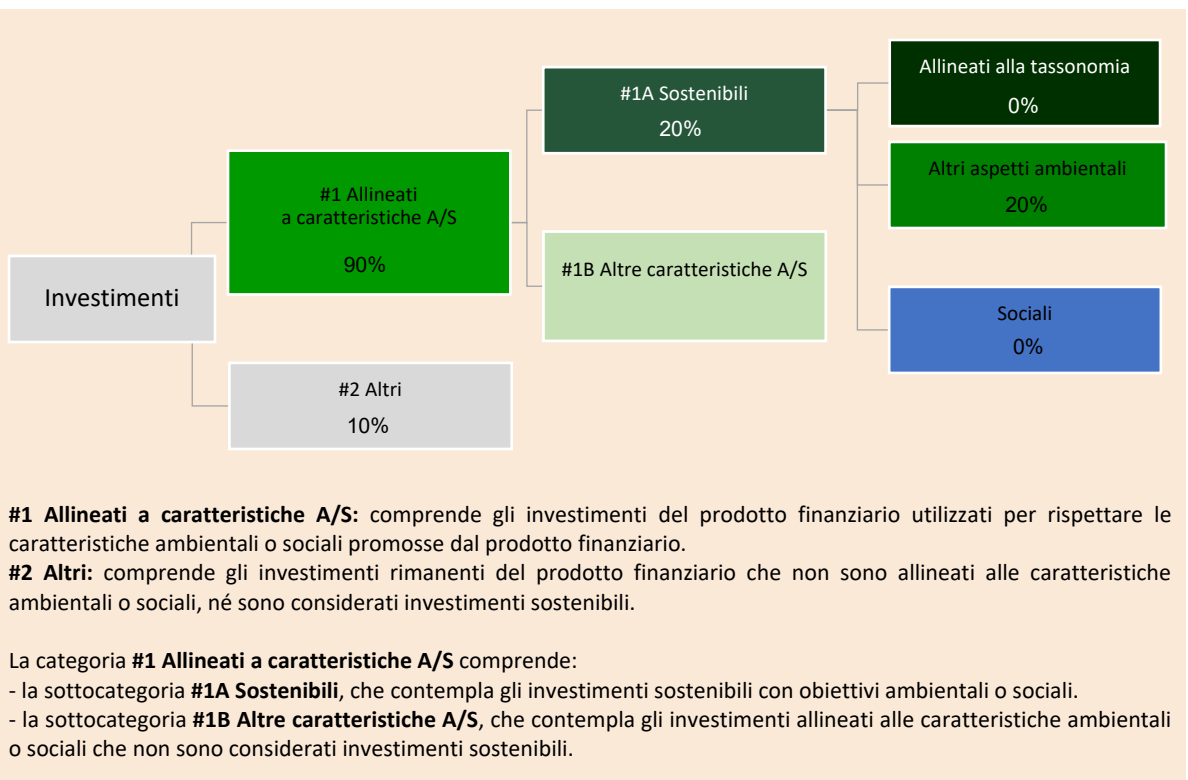
La Politica di Stewardship di Amundi (comprensiva di politiche di impegno e di voto) relativa alla governance integra questo approccio.



### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il 90% dei titoli e degli strumenti del Comparto soddisferà le caratteristiche ambientali o sociali promosse in conformità agli elementi vincolanti della metodologia dell'Indice.

Inoltre, il Comparto si impegna ad avere una quota minima del 20% in Investimenti Sostenibili secondo il grafico che segue.



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Gli strumenti derivati non vengono utilizzati ai fini del rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto non prevede una quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale che siano in linea con la Tassonomia dell'UE.

Il Comparto attualmente non prevede un impegno minimo a investimenti con un obiettivo ambientale che siano in linea con la Tassonomia dell'UE, inclusi gli investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare.

### ● *Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?*

Sì:

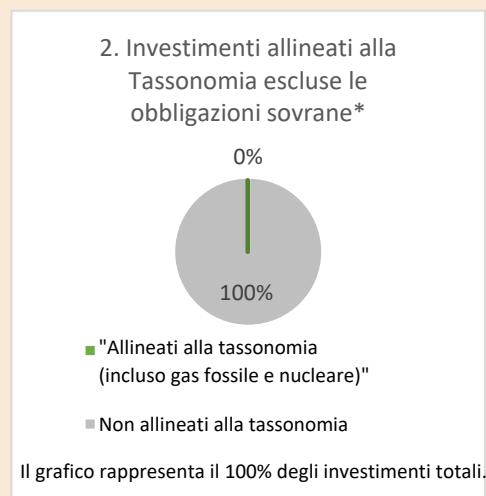
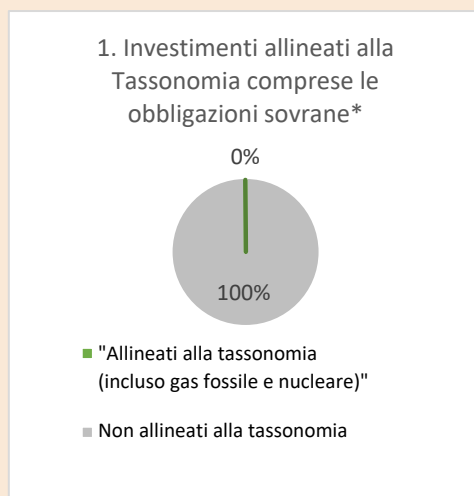
Gas fossile

Energia nucleare

No

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il fondo non prevede una quota minima di investimenti in attività di transizione o in attività abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto non prevede una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale, tuttavia la quota di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale sarà almeno pari al 5% in totale.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Sebbene il Comparto non preveda un'allocazione minima di investimenti socialmente sostenibili, la quota di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale sarà almeno pari al 5% in totale.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Sono inclusi in questa categoria la liquidità, i derivati e le società per le quali non è prevista una copertura finanziaria supplementare.



● **È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Sì, l'Indice è stato designato come indice di riferimento per determinare se il Comparto è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

In base ai regolamenti applicabili agli sponsor dell'indice (compreso il Regolamento sugli indici di riferimento), gli sponsor dell'indice devono definire meccanismi di controllo/due diligence appropriati nella definizione e/o applicazione di metodologie di indici regolamentati. Inoltre, in occasione di ogni ribilanciamento dell'indice, il fornitore dell'indice applica i criteri di selezione ESG all'Indice originario per escludere gli emittenti che non soddisfano tali criteri di selezione ESG.

● **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

L'obiettivo di investimento del Comparto è replicare la performance dell'Indice

**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

L'Indice è un indice azionario basato sull'Indice originario, che rappresenta i titoli a grande e media capitalizzazione di Paesi con mercati sviluppati. L'Indice è ideato per supportare gli investitori che mirano a ridurre la loro esposizione ai rischi climatici fisici e di transizione e che desiderano perseguire le opportunità derivanti dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, allineandosi ai requisiti dell'Accordo di Parigi.

L'Indice contempla le raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD) e mira a superare gli standard minimi dell'Indice di riferimento allineato all'Accordo di Parigi.

● **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Ulteriori informazioni sull'Indice sono disponibili sul sito web <https://www.msci.com/index-methodology>.



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:** Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: Ulteriori informazioni sul Comparto sono disponibili sul sito web [www.amundiETF.com](http://www.amundiETF.com).